



Home / 2017 / novembre / 8 / cronaca / PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017 a Madre Yvonne Reungoat

**cronaca**

## PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017 a Madre Yvonne Reungoat

By lwzws



### PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017 a Madre Yvonne Reungoat

Superiora Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco

Per l'attività in favore della Pace e della concordia tra i Popoli del mondo, svolta alla guida delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in modo particolare dove imperversano le guerre e le povertà: proprio in questi luoghi le FMA costituiscono, spesso, l'unico punto di riferimento per uomini e donne appartenenti a fedi diverse.

Madre Yvonne Reungoat, con la sua esperienza di missionaria nei luoghi più bisognosi del continente africano, ha la consapevolezza della gioia e della semplicità nell'aiutare gli altri e nel sentirsi "Famiglia": un luogo in cui – grazie al carisma di Don Bosco ed all'esempio di Madre Mazzarello – è possibile, quotidianamente, dare spazio a quella "Creatività dell'Amore" che costituisce lo strumento con cui si attua il carisma salesiano, con umiltà e con la speranza nei giovani, futuri realizzatori di una Civiltà della Pace e dell'Amore. Napoli, 9 novembre del 2017

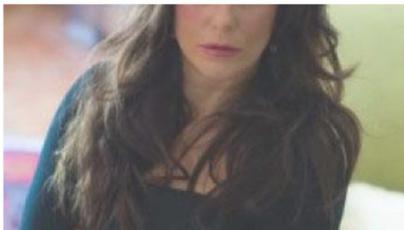
Prof. arch. Michele Capasso

Presidente della Fondazione Mediterraneo

Share this:



Correlati



Patrizia Zangla sarà premiata a Montecarlo

luglio 6, 2016

In "Cultura"

Madre Teresa di Calcutta da oggi è Santa

Madre Teresa di Calcutta da oggi è Santa, 120mila in Piazza San Pietro Papa Francesco: «Che gioia Madre Teresa di Calcutta santa». Madre Teresa di Calcutta, la «santa dei poveri», premio Nobel per la Pace nel 1979, viene proclamata santa da Papa Francesco. Quello di questa domenica 4 settembre è...

agosto 4, 2016

In "primo piano"

L'assassinio della giornalista maltese Daphne Galizia non va ignorato

L'assassinio della giornalista maltese Daphne Galizia non va ignorato «Mia madre è stata assassinata perché era per lo Stato di diritto contro chi vuole violarlo. Ecco dove siamo: in un Paese mafioso dove puoi cambiare gender sulla carta di identità ma vieni ridotto in pezzi se eserciti le tue...

ottobre 17, 2017

In "cronaca"